



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'art. 8 concernente la *"direttiva generale annuale dei ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante *"Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, recante *"Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri"* e, in particolare, l'art. 20 concernente il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013 e successive modificazioni, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, recante il Regolamento di attuazione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale confluiscono, in una logica integrata e di massima semplificazione, i principali strumenti annuali di pianificazione, tra i quali il piano della *performance*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 7 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri 29 marzo 2022, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 giugno 2022, n. 132, recante “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 di costituzione del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022, con il quale il senatore Alessandro Morelli è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, con il quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, senatore Alessandro Morelli, è delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione e monitoraggio degli investimenti pubblici, compresi quelli orientati al perseguimento dello sviluppo sostenibile, nonché quelli in regime di partenariato pubblico-privato;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 24 luglio 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, recante l'approvazione del *"Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026"* e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2024 di approvazione dell'Aggiornamento 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante *"Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024, recante *"Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, recante l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2025 con il quale sono state adottare le linee guida *"per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi, ai fini dell'emanazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno 2026"*;

VISTA la circolare del Segretario Generale del 4 dicembre 2025, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri le indicazioni metodologiche per la redazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026 da parte degli Organi di indirizzo politico-amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, all'emanazione della Direttiva generale annuale dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti forma oggetto della valutazione della dirigenza per l'anno 2026;

EMANA

la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEGLI UFFICI DEL DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA PER L'ANNO 2026

1. Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, al dirigente di livello generale in posizione di *staff* e agli Uffici ed ai Servizi del Dipartimento, di seguito indicati:

- Ufficio Segretariato del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), articolato in un Servizio;
- Ufficio Investimenti infrastrutturali, articolato in due Servizi;
- Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale, articolato in due Servizi;
- Ufficio Investimenti per l'ambiente, le imprese e le aree urbane, articolato in due Servizi;
- Ufficio Monitoraggio degli investimenti pubblici, articolato in un Servizio;
- Ufficio Coordinamento generale, attività legislativa e contenzioso, articolato in un Servizio.

2. Finalità della direttiva

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione degli uffici individua le linee di indirizzo per la programmazione strategica a livello amministrativo, nel quadro delle priorità del Governo e in coerenza con le Aree strategiche individuate dalle Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'anno 2026. Essa traduce tali indirizzi in obiettivi strategici di riferimento per la gestione amministrativa, definendone i risultati attesi e le responsabilità per l'attuazione, nell'ambito del ciclo integrato di programmazione delineato dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Gli obiettivi individuati sono finalizzati a garantire un funzionamento della Struttura improntato ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando un equilibrato utilizzo delle risorse finanziarie disponibili e una valorizzazione ottimale delle risorse umane, anche in una prospettiva di rafforzamento della capacità amministrativa e di miglioramento della qualità complessiva dei processi decisionali.

La presente Direttiva, emanata ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, ed elaborata in conformità alle Linee guida adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM 6 novembre 2025 e circolare SG 4 dicembre 2025), si inserisce nel quadro della pianificazione strategica annuale della Presidenza del Consiglio dei ministri ed esplicita, altresì, le attività e gli obiettivi orientati alla creazione di Valore Pubblico generato dall'azione amministrativa del Dipartimento, in coerenza con le finalità istituzionali e con gli indirizzi di Governo.

3. La creazione di Valore Pubblico nel contesto di riferimento

L'Amministrazione contribuisce alla creazione di Valore Pubblico in favore della collettività attraverso l'elaborazione e l'attuazione di politiche, interventi e servizi capaci di rispondere in modo efficace ai bisogni dei cittadini, delle imprese e dei territori. In tale prospettiva, l'azione amministrativa esplica il proprio impatto mediante il supporto ai settori strategici dello sviluppo economico e sociale, il coordinamento degli investimenti pubblici, la realizzazione di infrastrutture materiali e immateriali e il rafforzamento dei processi decisionali a presidio della crescita sostenibile del Paese.

Il Valore Pubblico si declina, altresì, in un insieme di azioni e progetti interni all'Amministrazione volti a migliorare in maniera strutturale l'efficienza organizzativa, attraverso la razionalizzazione dei processi, la semplificazione delle procedure e l'ottimizzazione delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie impiegate. In tale quadro, la creazione di Valore Pubblico risulta strettamente connessa all'attuazione di progetti di innovazione e digitalizzazione dei processi amministrativi, coerenti con gli indirizzi del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, nonché alla valorizzazione delle competenze professionali del personale, quale fattore abilitante per l'effettivo miglioramento della capacità amministrativa.

Un'amministrazione orientata ai risultati e all'impatto delle proprie iniziative è, inoltre, chiamata a garantire elevati livelli qualitativi delle informazioni scambiate all'interno delle strutture e di quelle rese all'esterno, promuovendo percorsi fondati sui principi di trasparenza, integrità e *accountability*. Tali principi costituiscono elementi essenziali per assicurare la chiarezza delle decisioni e la corretta gestione delle risorse pubbliche, contribuendo in modo significativo alla prevenzione dei rischi corruttivi e al



Presidenza del Consiglio dei Ministri

rafforzamento della fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, quale presupposto imprescindibile per il consolidamento del rapporto tra Pubblica Amministrazione e collettività.

In continuità con gli indirizzi sopra richiamati, il Dipartimento ha proseguito, anche nel corso del 2024 e del 2025, un percorso di rafforzamento della gestione informatizzata dei processi. Tale percorso ha prodotto effetti positivi sia in termini di efficienza operativa e responsabilizzazione degli attori coinvolti, sia in termini di sostenibilità organizzativa nel medio-lungo periodo, conducendo alla progressiva strutturazione dell'utilizzo degli strumenti di collaborazione e gestione documentale messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri da parte di tutte le unità organizzative del Dipartimento.

Il processo di digitalizzazione ha riguardato i procedimenti di accesso documentale e civico mediante la gestione informatizzata dei flussi istruttori, e, attraverso l'utilizzo degli strumenti di collaborazione messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, la loro gestione documentale. L'attuazione del processo ha consentito di assicurare omogeneità procedurale, piena tracciabilità delle attività istruttorie e un coinvolgimento uniforme di tutte le unità organizzative, producendo un miglioramento strutturale dell'efficienza operativa.

Nel medesimo solco si collocano le iniziative avviate per il miglioramento della gestione dei flussi documentali relativi alle informative al CIPESS, provenienti dalle Amministrazioni centrali, dai Commissari straordinari e dagli altri soggetti titolari. In tale ambito, il Dipartimento ha consolidato un progetto di evoluzione del sistema informativo MOSIC 2.0, finalizzato alla realizzazione di una sezione dedicata e di una mappatura strutturata delle informative rese al Comitato, con l'obiettivo di accrescere la trasparenza, la tracciabilità e l'efficacia dell'azione istruttoria.

Un ulteriore ambito di concreta creazione di Valore Pubblico è rappresentato dal continuo supporto fornito dal Dipartimento alle Amministrazioni nella generazione e gestione dei Codici Unici di Progetto (CUP). Le procedure semplificate introdotte per il rilascio dei CUP hanno consentito una significativa riduzione dei tempi di lavorazione e dei potenziali errori, permettendo al Dipartimento di evadere integralmente, anche nel 2025, le richieste di abilitazione alla generazione massiva pervenute, rafforzando così il ruolo del DIPE quale presidio tecnico a supporto della programmazione e del monitoraggio degli investimenti pubblici.

In coerenza con tali finalità e con le Aree strategiche individuate dalle Linee guida 2026, gli obiettivi strategici definiti per l'anno 2026 si pongono in continuità con il percorso di innovazione avviato, mirando al consolidamento della transizione digitale, alla centralità dei processi amministrativi, al miglioramento dell'efficienza organizzativa e al rafforzamento dell'*accountability* dell'azione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

amministrativa, in relazione alle funzioni strategiche esercitate dal Dipartimento in materia di coordinamento della politica economica e di rilancio degli investimenti pubblici, anche nel contesto della fase finale di attuazione del PNRR.

Come indicato nelle citate Linee Guida 2026, *“la pianificazione del valore pubblico atteso dovrà assumere quale riferimento un orizzonte pluriennale” e “la generazione dell’impatto atteso è favorita dal recepimento nel corpo delle Direttive generali di obiettivi rilevanti e di progetti comuni e trasversali a più strutture volti a innalzare il livello della capacità amministrativa della Presidenza del Consiglio dei ministri. A tal fine, sarà essenziale procedere all’individuazione di obiettivi strategici di ampio respiro che, anche nell’ottica di mitigare la frammentazione nella programmazione degli interventi, consentano di valorizzare linee di azione e progetti idonei a produrre risultati significativi”.*

In tale ottica, si collocano gli obiettivi strategici adottati per l’anno 2026, come meglio di seguito specificato, includendo nella presente Direttiva generale anche obiettivi con carattere di trasversalità che coinvolgono tutte le Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, in ragione dell’impatto che l’univocità delle azioni produce sull’amministrazione nella sua interezza, con la finalità di garantire il consolidamento degli effetti positivi derivanti dal processo di semplificazione e modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni avviato, di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire la generazione di valore pubblico attraverso l’efficientamento della Presidenza del Consiglio.

4. Missione istituzionale

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, all’art. 20 definisce il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica quale struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale, nonché di coordinamento delle politiche, finanziate con risorse ordinarie, finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane.

Il Dipartimento assicura, inoltre, le funzioni di segretariato del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) e di istruttoria per l’esame da parte del Comitato delle proposte di deliberazione presentate dalle Amministrazioni, secondo quanto previsto dal regolamento interno del Comitato.

Con decreto del Sottosegretario di Stato 29 marzo 2022, concernente l’organizzazione interna del DIPE, sono individuate le specifiche funzioni di supporto che il Dipartimento assicura, attraverso gli Uffici, al CIPESS e alla Presidenza del Consiglio dei ministri nelle materie relative, tra l’altro, a opere



Presidenza del Consiglio dei Ministri

pubbliche, infrastrutture e trasporti, regolazione dei servizi di pubblica utilità (autostrade, aeroporti, porti, ferrovie), riparto delle risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo e la coesione territoriale, attività produttive ed energia, ricerca e innovazione tecnologica, sanità, politiche sociali e abitative, sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio, interventi per le bonifiche dei siti e la riqualificazione idrogeologica.

Ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, al DIPE sono assegnate, altresì, le funzioni di supporto tecnico, istruttorio e organizzativo alla Cabina di regia Strategia Italia e, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, il Dipartimento svolge le funzioni di Segreteria tecnica della Cabina di regia per la crisi idrica.

Il DIPE assicura, inoltre, le funzioni di Segreteria tecnica del Comitato interministeriale per la transizione ecologia (CITE), istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha introdotto l'articolo 57-bis al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il DIPE svolge, tra l'altro, attività di coordinamento e gestione delle banche dati sugli investimenti pubblici e si occupa dell'analisi economica degli andamenti nazionali e della spesa in conto capitale.

Allo scopo di assicurare la piena funzionalità del CIPESS, presso il Dipartimento operano infine tre Strutture tecniche composte da esperti nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, nel caso del Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica (NTPE), e con decreto del Sottosegretario di Stato – Segretario del CIPESS, nei casi del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS) e del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV).

Ciò premesso, la direttiva si conforma alle Linee guida di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2025, ai fini dell'individuazione delle aree strategiche di riferimento su cui si fondano gli obiettivi strategici degli Uffici del Dipartimento, e, in particolare, comprende gli obiettivi strategici oggetto della programmazione dei singoli Uffici del Dipartimento. Detta programmazione è rappresentata con specifiche schede illustrative che sono allegate alla direttiva e ne costituiscono parte integrante.

5. Le aree strategiche di riferimento della pianificazione 2026

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 novembre 2025 sono state adottate le Linee guida per l'individuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture della Presidenza del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Consiglio dei ministri per l'anno 2026, successivamente registrato presso la Corte dei conti. Tali Linee guida definiscono il quadro di riferimento unitario per la pianificazione strategica annuale della Presidenza del Consiglio dei ministri, in coerenza con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e con il ciclo integrato di programmazione, performance e bilancio.

Al fine di dare attuazione agli indirizzi di Governo e al quadro programmatico dell'Esecutivo, nonché di assicurare un'efficace integrazione tra politiche pubbliche, capacità amministrativa e impatto dell'azione amministrativa, gli obiettivi strategici assegnati con le Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026, adottate dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, sono ricondotti alle seguenti Aree strategiche individuate dalle Linee guida 2026:

AREA STRATEGICA 1 – *Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la realizzazione delle politiche di coesione;*

AREA STRATEGICA 2 – *Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi;*

AREA STRATEGICA 3 – *Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione.*

6. Obiettivi strategici del Dipartimento

In coerenza con tali finalità e con le Aree strategiche delineate dalle *Linee guida 2026*, gli obiettivi strategici per l'anno 2026 si collocano in continuità con il percorso di innovazione già avviato, orientandosi al consolidamento della transizione digitale, al rafforzamento della centralità dei processi amministrativi, al miglioramento dell'efficienza organizzativa e della misurabilità dei risultati, nonché al rafforzamento dell'*accountability* dell'azione amministrativa, in relazione alle funzioni di coordinamento della politica economica e di impulso agli investimenti pubblici attribuite al Dipartimento.

In tale quadro, e in coerenza con il richiamo espresso nelle *Linee guida 2026* alla necessità di assicurare un allineamento sistematico tra le strategie di creazione del Valore Pubblico, le previsioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri e gli obiettivi strategici programmati nelle Direttive generali, il Dipartimento recepisce integralmente due dei tre obiettivi strategici comuni e trasversali individuati nelle citate *Linee guida 2026*, afferenti all'Area strategica 3 e relativi, rispettivamente, alla formazione del personale e alla mappatura dei processi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

In particolare, assume rilievo l'obiettivo in materia di formazione, in attuazione delle linee di intervento delineate dal PIAO 2025–2027 che, nella sezione dedicata a Organizzazione e capitale umano, individua nella formazione continua del personale una leva strategica per il rafforzamento delle competenze professionali, il miglioramento dell'efficienza organizzativa e la qualità dell'azione amministrativa. L'obiettivo in materia di formazione concorre a promuovere un approccio unitario alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane, attraverso iniziative di formazione *in house* orientate all'aggiornamento delle competenze e alla diffusione di pratiche organizzative omogenee, assumendo rilievo anche ai fini del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa.

Nell'ambito delle Strutture della Presidenza del Consiglio, pertanto, il Dipartimento concorre al ruolo strategico comune definendo uno specifico obiettivo volto a realizzare iniziative formative, come strumento per l'incremento della produttività e dell'efficienza organizzativa.

Le proposte formative saranno orientate a focalizzare i temi che costituiscono il *core business* del Dipartimento e del CIPESS in materia di programmazione delle politiche economiche, nel rispetto dei contenuti e delle indicazioni in corso di formulazione da parte del competente Dipartimento per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Sempre nell'ambito dell'Area strategica 3 si colloca l'adesione del Dipartimento all'obiettivo comune e trasversale relativo alla mappatura dei processi delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il Dipartimento si inserisce nel percorso già avviato nell'ambito delle strutture della PCM negli anni precedenti, e, pertanto, la programmazione operativa delle attività da svolgere nell'anno 2026 corrisponde a quella prevista per le Strutture che non hanno aderito all'obiettivo analogo nell'anno 2025.

L'obiettivo è finalizzato all'aggiornamento e all'integrazione degli strumenti di mappatura dei processi in essere presso il Dipartimento sia a carattere trasversale sia a carattere istituzionale, quali leve per la semplificazione organizzativa, l'ottimizzazione dei flussi operativi e il rafforzamento delle misure di trasparenza e prevenzione della corruzione, concorrendo alla creazione di valore pubblico.

Il percorso di efficientamento richiede, infatti, il completamento della mappatura dei processi da parte di tutte le Strutture della PCM, attività che, oltre a favorire la piena consapevolezza delle procedure, può agevolarne un possibile ripensamento, o razionalizzazione, in chiave semplificatoria, rivestendo al contempo un ruolo fondamentale ai fini della trasparenza amministrativa e della prevenzione della corruzione.

Tale percorso condurrà al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, con l'obiettivo di disporre entro il 2027 di un catalogo completo ed omogeneo per l'intera PCM che favorisca, tra l'altro, l'adozione di uniformi modalità di valutazione dei rischi corruttivi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Infine, la presente Direttiva recepisce un obiettivo qualificato come “strategico” in sede di Nota preliminare al bilancio di previsione per l’anno 2026, assicurando il necessario raccordo tra la programmazione strategica, il ciclo di bilancio e il sistema di misurazione e valutazione della performance, in coerenza con le indicazioni contenute nelle *Linee guida 2026*. In coerenza con l’Area strategica 1, in tale contesto, si colloca il terzo obiettivo, volto a contribuire alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPESS attraverso il miglioramento delle procedure di rilascio dei Codici Unici di Progetto (CUP) e il rafforzamento del monitoraggio della spesa mediante il sistema MIP/CUP, al fine di assicurare una maggiore qualità, tempestività e affidabilità delle informazioni a supporto dei processi decisionali.

Ciò premesso, in particolare, gli obiettivi strategici del Dipartimento afferiscono alle aree strategiche n. 1 e n. 3. Essi sono declinati in una specifica programmazione operativa per il personale dirigenziale, a cura del Capo del Dipartimento e dei responsabili di tutti gli Uffici.

6.1 OBIETTIVO 1 COMUNE E TRASVERSALE A (Formazione) Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione *in house*.

AREA STRATEGICA 3 - “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto alla corruzione.”

DESCRIZIONE: Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione *in house*.

RISULTATI ATTESI: Rafforzamento delle competenze del personale della PCM attraverso corsi di formazione *in house* per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell’efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale.

Il processo sarà implementato secondo le tempistiche, le attività previste e gli output attesi sinteticamente riportati nel seguito:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Periodo	Attività	Output
Dal 1/01/2026 al 31/01/2026	Da parte del DIP: 1) Elaborazione di una Circolare dedicata alla formazione in house. 2) Elaborazione del questionario di gradimento, valido per tutte le Strutture coinvolte, somministrato dal DIP attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.	Da parte del DIP: Diramazione della Circolare, unitamente al format del questionario di gradimento, a tutte le Strutture della PCM.
Dal 1/02/2026 al 30/04/2026	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Progettazione di almeno un corso formativo in house da parte di ciascuna struttura aderente all'obiettivo, per un totale di 12 ore complessive, comprensivo di test finale.	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione in modalità tracciabile al DIP del progetto formativo.
Dal 1/05/2026 al 30/11/2026	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Avvio di almeno un corso formativo in house con il coinvolgimento di tutti i dirigenti (a titolo di esempio: tramite riunioni, focus group, validazione contenuti, tutoraggio, lezioni) per un totale di 12 ore complessive. 2) Elaborazione da parte della struttura che eroga il corso in house del test finale, in collaborazione con il DIP.	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Erogazione da parte di ciascuna struttura, in collaborazione con il DIP, di almeno un corso formativo in house per un totale di 12 ore complessive, con somministrazione di test finale. 2) Rilevazione del livello medio di soddisfazione dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dal questionario di gradimento somministrato dal DIP.
Dal 1/12/2026 al 31/12/2026	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Elaborazione del format di monitoraggio finale.	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target prefissati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per la rilevanza e la trasversalità del tema, l'obiettivo coinvolge il Capo del Dipartimento e tutti i dirigenti di I e di II fascia del Dipartimento.

6.2 OBIETTIVO 2 COMUNE E TRASVERSALE B (Mappatura dei processi delle strutture della PCM): In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.

AREA STRATEGICA 3 - "Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione".

DESCRIZIONE: Realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.

RISULTATI ATTESI: Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.

Il processo sarà implementato secondo le tempistiche, le attività previste e gli output attesi sinteticamente riportati nel seguito:

Periodo	Attività	Output
Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025		
Dal 1/01/2026 al 30/10/2026	Procedere, con l'ausilio della <i>task force</i> di supporto appositamente costituita (UCI, DSS_UTT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli <i>stakeholder</i> .	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla <i>task force</i> . Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" censiti e della ricognizione degli <i>stakeholder</i> della struttura.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per le strutture che hanno censito i processi istituzionali nel 2025		
Dal 1/01/2026 al 30/10/2026	Procedere, con l'ausilio della <i>task force</i> di supporto appositamente costituita (UCI, DSS-UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli <i>stakeholder</i> .	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla <i>task force</i> . Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli <i>stakeholder</i> della struttura.
Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025		
Dal 1/11/2026 al 30/11/2026	Compilazione del questionario, predisposto dalla <i>task force</i> di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.	Trasmissione alla <i>task force</i> del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.
Per tutte le strutture		
Dal 1/12/2026 al 31/12/2026	Elaborazione del <i>format</i> di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del <i>format</i> di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del <i>target</i> .

Per la rilevanza e la trasversalità del tema, l'obiettivo coinvolge il Capo del Dipartimento e tutti i coordinatori degli Uffici e dei Servizi del Dipartimento.

6.3 OBIETTIVO 3: Contribuire, tramite il miglioramento delle procedure di rilascio dei CUP e del monitoraggio della spesa attuato con il sistema MIP/CUP, alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPESS.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

AREA STRATEGICA 1 - “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione”.

DESCRIZIONE: Contribuire, tramite il miglioramento delle procedure di rilascio dei CUP e del monitoraggio della spesa attuato con il sistema MIP/CUP, alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPESS. Popolamento con la procedura massiva della banca dati CUP (N.B. il popolamento con modalità massiva avviene a seguito di formale richiesta dell’utenza), supporto all’utenza (soggetti generatori dei CUP) nelle attività di gestione del sistema informatico.

RISULTATI ATTESI:

- 1) Proposta alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato-Regioni) del riparto delle risorse di cui al cap. 632 del bilancio della PCM (CDR 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica”) entro il 31 dicembre 2026, da adottarsi successivamente con delibera del CIPESS.
- 2) Supporto all’utenza (Amministrazioni pubbliche e altri soggetti contemplati dalla normativa) nella richiesta dei CUP tramite generazione massiva che riduce sensibilmente i tempi necessari per l’ottenimento dei CUP.

L’obiettivo è contenuto nella *Nota preliminare al bilancio di previsione per l’anno 2026*, relativamente al cap. n. 632, “Fondo per la costituzione e il funzionamento di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici” del bilancio della PCM. Una quota del suddetto Fondo, pari a euro 900.000,00, è destinata al funzionamento del sistema informativo di registrazione e monitoraggio degli investimenti pubblici MIP/CUP a seguito dell’entrata in vigore dell’articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e viene direttamente assegnata al Dipartimento.

L’obiettivo assicura la coerenza tra i contenuti degli atti di bilancio e la programmazione strategica, tenuto conto dell’intero processo che si concluderà con la predisposizione della Relazione al conto finanziario e con le attività connesse al monitoraggio finale sul conseguimento degli obiettivi della presente Direttiva (monitoraggio strategico).

Il processo sarà implementato secondo le tempistiche, le attività previste e gli output attesi sommariamente riportati nel seguito:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Periodo	Attività	Output
Dal 1/01/2026 al 31/12/2026	Coordinamento con le Amministrazioni interessate alla assegnazione delle risorse del cap. 632. Conseguente attività istruttoria e di verifica contabile. Supporto all'utenza nella richiesta dei CUP tramite generazione massiva. Conseguenti attività istruttorie	Predisposizione della Proposta di riparto delle risorse di cui al cap. 632 e trasmissione della medesima alla Conferenza Stato-Regioni entro il 31.12.2026. Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026, del format di monitoraggio finale recante le attività svolte e indicazioni sul grado di conseguimento dei target.

L'obiettivo coinvolge il Capo del Dipartimento, il Dirigente in staff di I fascia, il Dirigente di I fascia Coordinatore dell'Ufficio Monitoraggio degli investimenti pubblici e il Dirigente di II fascia Coordinatore del Servizio Sistema MIP/CUP, monitoraggio degli investimenti pubblici e degli adempimenti decisi dal CIPESS.

7. Il monitoraggio della direttiva

Nel corso dell'anno 2026 verrà effettuato il monitoraggio delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito della presente Direttiva.

Il coordinamento delle attività di monitoraggio sarà effettuato secondo la metodologia definita dall'Ufficio per il controllo interno, avvalendosi della procedura informatica resa disponibile dal predetto Ufficio mediante la piattaforma SMVP.

Sono riportate in allegato alla presente Direttiva le schede dei sopradescritti tre obiettivi strategici, estratte dalla piattaforma SMVP.

Roma, 21.01.2026

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Sen. Alessandro MORELLI

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

VISTO E ANNOTATO 300/2026

Roma, 27.01.2026

IL REVISORE

IL DIRIGENTE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DIPE

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PROGR. E COOR. POLITICA ECONOMICA

OBIETTIVO: OBIETTIVO 1 COMUNE A

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- "Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione"

Descrizione dell'obiettivo programmato

Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house.

Risultati attesi (output/outcome)

Rafforzamento delle competenze del personale della PCM attraverso corsi di formazione in house per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale.

Indicatori di performance

Progettazione di moduli formativi ed erogazione di almeno 12 ore complessive di formazione in house, in materia di programmazione delle politiche economiche.

Indicatori finanziari

Target

Almeno un corso di formazione in house per un totale di 12 ore complessive.

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Macro-aggregato

-

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Capo del Dipartimento – Cons. Bernadette Veca

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti di I e di II fascia.

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varaibili critiche che potrebbero influire sui risultati

-

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/01/2026
Attività programmate	Da parte del DIP: 1) Elaborazione di una Circolare dedicata alla formazione in house. 2) Elaborazione del questionario di gradimento, valido per tutte le Strutture coinvolte, somministrato dal DIP attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.

Output previsto	Da parte del DIP: Diramazione della Circolare, unitamente al format del questionario di gradimento, a tutte le Strutture della PCM.
Periodo	01/02/2026 - 30/04/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Progettazione di almeno un corso formativo in house da parte di ciascuna struttura aderente all'obiettivo, per un totale di 12 ore complessive, comprensivo di test finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione in modalità tracciabile al DIP del progetto formativo.
Periodo	01/05/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Avvio di almeno un corso formativo in house con il coinvolgimento di tutti i dirigenti (a titolo di esempio: tramite riunioni, focus group, validazione contenuti, tutoraggio, lezioni) per un totale di 12 ore complessive. 2) Elaborazione da parte della struttura che eroga il corso in house del test finale, in collaborazione con il DIP
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Erogazione da parte di ciascuna struttura, in collaborazione con il DIP, di almeno un corso formativo in house per un totale di 12 ore complessive, con somministrazione di test finale. 2) Rilevazione del livello medio di soddisfazione dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dal questionario di gradimento somministrato dal DIP.
Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale,

	contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target prefissati.
--	--

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	8	240
Dirigenti II fascia	7	350
Personale qualifiche cat. A	38	380
Personale qualifiche cat. B	33	330
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

...

Capitolo

...

Fondi strutturali

...



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DIPE

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PROGR. E COOR. POLITICA ECONOMICA

OBIETTIVO: OBIETTIVO 2 COMUNE B

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

– “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

Descrizione dell’obiettivo programmato

In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell’anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all’aggiornamento e all’integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM e in particolare del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

Risultati attesi (output/outcome)

Implementazione degli strumenti per la gestione, l’ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l’integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l’adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.

Indicatori di performance

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)

Indicatori finanziari

Target

100%

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Macro-aggregato

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Capo del Dipartimento – Cons. Bernadette Veca

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i Coordinatori degli Uffici e dei Servizi

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varabili critiche che potrebbero influire sui risultati

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS_UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" censiti e della ricognizione degli stakeholder della struttura.
Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
Attività programmate	
Output previsto	
Periodo	01/11/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.
Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Per tutte le strutture.

	Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Per tutte le strutture. Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	7	210
Dirigenti II fascia	7	350
Personale qualifiche cat. A	38	380
Personale qualifiche cat. B	33	330
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

...

Capitolo

...

Fondi strutturali

...



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DIPE

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PROGR. E COOR. POLITICA ECONOMICA

OBIETTIVO: obiettivo 3

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- "Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione della fase finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e realizzazione delle politiche di coesione"

Descrizione dell'obiettivo programmato

Contribuire, tramite il miglioramento delle procedure di rilascio dei CUP e del monitoraggio della spesa attuato con il sistema MIP/CUP, alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPESS.

Popolamento con la procedura massiva del sistema di monitoraggio MIP/CUP (NB il popolamento con modalità massiva avviene a seguito di richiesta dell'utenza), supporto all'utenza (soggetti attuatori) nelle attività di gestione del sistema informatico.

Risultati attesi (output/outcome)

- 1) Proposta alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato-Regioni) del riparto delle risorse di cui al cap. 632 del bilancio della PCM (CDR 11 "Programmazione e coordinamento della politica economica") entro il 31 dicembre 2026, da adottarsi successivamente con delibera del CIPESS.
- 2) Supporto all'utenza (Amministrazioni pubbliche e altri soggetti contemplati dalla normativa) nella richiesta dei CUP tramite generazione massiva che riduce sensibilmente i tempi necessari per l'ottenimento dei CUP.

Indicatori di performance

- 1) Rispetto delle previste scadenze per la realizzazione degli output.
- 2) n. di richieste di abilitazione alla generazione massiva del CUP evase dal 01.01.2026 al 20.12.2026 / n. di richieste di abilitazione alla generazione massiva dei CUP pervenute con il prescritto corredo informativo dal 01.01.2026 al 15.12.2026.

Indicatori finanziari

-

Target

- 1) 100% (ossia "0" giorni di ritardo)
- 2) Almeno il 93% delle richieste

Missione

001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 - Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

11.1.2. - Interventi

Macro-aggregato

Cap 632. Competenza pari a euro 2.811.210,00 (di cui 900.000 ex lege al sistema MIP/CUP), da ripartire con delibera del CIPESS ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici operanti presso le Amministrazioni centrali e regionali

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Capo del Dipartimento - Cons. Bernadette Veca

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Dirigente in staff di I fascia, Dirigente di I fascia Coordinatore dell'Ufficio Monitoraggio degli investimenti pubblici e Dirigente di II fascia Coordinatore del Servizio Sistema MIP/CUP, monitoraggio degli investimenti pubblici e degli adempimenti decisi dal CIPESS.

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Varabili critiche che potrebbero influire sui risultati

Sopravvenuti eventi allo stato non prevedibili che rendono impossibile il raggiungimento del target.

Modifiche normative con impatto sulle attività programmate.

Con riguardo al secondo target: criticità informatiche non imputabili al Dipartimento

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Coordinamento con le Amministrazioni interessate alla assegnazione delle risorse del cap. 632. Conseguente attività istruttoria e di verifica contabile. Supporto all'utenza nella richiesta dei CUP tramite generazione massiva. Conseguenti attività istruttorie.
Output previsto	Predisposizione della Proposta di riparto delle risorse di cui al cap. 632 e trasmissione della medesima alla Conferenza Stato-Regioni entro il 31.12.2026. Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026, del format di monitoraggio finale recante le attività svolte e indicazioni sul grado di conseguimento dei target.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	3	90

Dirigenti II fascia	1	40
Personale qualifche cat. A	2	60
Personale qualifche cat. B	5	125
Eventuali esperti esterni		

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

Risultato atteso n. 1: non sono necessarie risorse specifiche. Risultato atteso n. 2: a valle del riparto delle risorse del cap. 632, le risorse necessarie sono quelle assegnate ex lege al sistema MIP/CUP pari a euro 900.000.

Capitolo

Cap 632. Competenza pari a euro 2.811.210,00 (di cui 900.000 ex lege al sistema MIP/CUP), da ripartire con delibera del CIPESS ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici operanti presso le Amministrazioni centrali e regionali

Fondi strutturali

-



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 21/01/2026, con oggetto PRESIDENZA - DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEGLI UFFICI DEL DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA PER L'ANNO 2026. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0004419 - Ingresso - 29/01/2026 - 14:50 ed è stato ammesso alla registrazione il 23/02/2026 n. 505

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI